



HAI I RIFLESSI PRONTI!

LINEAR Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



SCATTA VERSO IL RISPARMIO SULL' RC AUTO!

CHIAMA IL NUMERO GRATUITO 800 30 49 99 www.linear.it

Anno 83 n. 332 - sabato 9 dicembre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Se la situazione continuerà a deteriorarsi, le conseguenze potrebbero essere disastrose. Un peggioramento del caos potrebbe



provocare il collasso del governo iracheno e una catastrofe umanitaria. I Paesi vicini potrebbero entrare in gioco. Le rivalità tra sciiti e sunniti potrebbero

propagarsi. Al Qaeda potrebbe vincere sul campo della propaganda ed espandere le proprie basi operative».

Rapporto della Commissione Baker-Hamilton sull'Iraq, 6 dicembre

L'editoriale

ANTONIO PADELLARO

## La ballata della paura

Cos'è il «popolo» di Berlusconi? Per saperlo, prima bisogna conoscerlo. Quanto a «rispettarlo» in blocco, come amano dire molti nel centrosinistra, un po' di prudenza non guasterebbe. È vero che dal raduno di piazza San Giovanni è trascorsa una settimana ma dobbiamo ritornarci perché quanto è accaduto ha lasciato una traccia nella democrazia italiana. Marcata e che non si può lasciare che sbiadisca. Giovedì sera, Luca Bertazzoni di «Anno Zero», il programma di Michele Santoro, ha mostrato e fatto parlare settori significativi della manifestazione della destra svoltasi a Roma, sabato 2 dicembre 2006. Ne riportiamo i brani principali per non dimenticare la lezione.

(«Silvio, Silvio, Silvio»). Immagini di donne dietro a uno striscione di Forza Italia. Per lo più signore ma anche ragazze, colte da incontenibile eccitazione alla vista della telecamera. Vi piace Berlusconi? «Siiii...» Perché vi piace? Signora con giacca di pelle e foulard: «Perché Silvio si è immolato per la patria, perché ha combattuto per gli interessi di tutti». Donna con gli occhiali da sole: «Lui ci ha due palle così, non è come quel prete di Prodi, lui le promesse le mantiene». Coro travolgente: «Silvio, Silvio».

L'elettorato femminile è il grande serbatoio del populismo berlusconiano. Donne, soprattutto, che portano in piazza una sorta di rifiuto emotivo e quasi razziale nei confronti della sinistra che, come insegna il loro dio, è sinonimo di miseria morale e materiale: mariti e figli disoccupati, dispende vuote, uno Stato (comunista) oppressivo e sanguisuga. Rabbiose e determinate come le cazerolas, quelle masae cilene che battevano le pentole per le vie di Santiago alla vigilia del colpo di Stato in Cile.

(Due giovani di Forza Italia con i ray-ban gridano «libertà, libertà»). Libertà da cosa? «Di pensare, di parlare». Alle loro spalle un tipo anziano, baffi neri, sventola un drappo azzurro e urla contro «i giudici, i comunisti di merda e quei delinquenti di Di Pietro e D'Ambrosio».

segue a pagina 27

# Pacs e diritti, Unione non ti fermare

Coppie di fatto, Pollastrini prepara la legge: pensioni, alimenti, casa, assistenza. Ma molti frenano, anche tra gli alleati. Così su droga e testamento biologico

IL CONGRESSO DEL PSE

## Prodi, foto di famiglia coi socialisti europei. Appello all'Ulivo: «Romano, vieni con noi»



Romano Prodi e Piero Fassino durante la foto di gruppo al termine del vertice del Pse. Foto di Estela Silva/Ansa

Andriolo e Sergi a pagina 4

L'intervento

## «IO DEMOCRATICO USA DICO: I PROGRESSISTI VINCONO SE UNITI»

HOWARD DEAN

Trovarmi in Portogallo nella splendida città di Porto mi ha fatto venire in mente Enrico VII «il Navigatore», nato proprio in questa città. Come suggerisce il suo soprannome, fu un grande esploratore. Incoraggiò lo sviluppo di molte soluzioni innovative e trasformò la cartografia in una vera e propria scienza. Nelle sue scuole riuni persone diverse formando squadre di navigatori, cartografi, marinai preparati. Finanziò

molte viaggi e aprì le porte alla grande era della esplorazione europea. L'eredità di Enrico il Navigatore è in qualche modo la nostra eredità. I partiti progressisti sono i partiti delle soluzioni innovative. E noi siamo quelli che portano le persone a unirsi tra loro. Qualcuno, una volta, mi disse che i progressisti dicono «noi», mentre i conservatori preferiscono dire «io».

segue a pagina 26

Commento

## LA MORALE DEL SENSO COMUNE

CARLO FLAMIGNI

Il rapporto annuale sulla situazione sociale del Paese, recentemente reso noto dal Censis, riferisce una serie di dati molto interessanti su cosa pensano gli italiani in merito ad alcuni di quelli che vengono indicati come «temi eticamente sensibili». L'idea complessiva che se ne trae è che la nostra società si orienti progressivamente verso un liberalismo prudente, molto più influenzato dal senso della morale comune che dalle ideologie religiose, un fenomeno che gli studiosi di storia della morale considerano inevitabile e del quale molti amministratori politici del Paese non sembrano conoscere l'esistenza.

segue a pagina 27

■ Reversibilità della pensione, assistenza ospedaliera e carceraria al convivente, obbligo di alimenti in caso di separazione: il ministro delle Pari Opportunità, Barbara Pollastrini, prepara la legge sulle coppie di fatto che dovrà vedere la luce entro gennaio. Ma le resistenze - nei settori cattolici più integralisti dell'Unione - non mancano. Così come sono da mettere in conto non pochi ostacoli alle nuove proposte sul testamento biologico e sulle droghe. Il Censis: su questi temi l'Italia molto più avanti della sua classe dirigente.

Zegarelli e Tarquini alle pagine 2 e 3

Papa Ratzinger

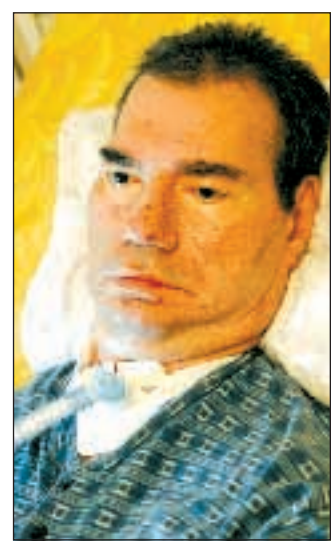
PREGHIERA IN PIAZZA DI SPAGNA

## «NO ALLA CORRUZIONE E AI DISONESTI»

Monteforte a pagina 7

LETTERA DI WELBY

## «Io prigioniero come Aldo Moro»



a pagina 3

# Riparte l'assedio contro Santoro Bondi, provocazione a copione

È ripartito l'assedio della destra a Santoro. «Ha tentato un'imboscata mediatica contro Bondi», accusa Paolo Romani, Forza Italia, componente della commissione di vigilanza Rai. E il presidente An della stessa commissione, Mario Landolfi, invita al boicottaggio di «Anno Zero». Gli attacchi dell'opposizione

giungono alla vigilia del varo, da parte del Cda Rai, del secondo ciclo della trasmissione. Coincidenza casuale? Sarà. Quel che è certo è che Bondi era giunto in studio con un copione di battute, frasi e insulti: materiali ottimi per creare «l'incidente»...

Di Blasi a pagina 5

Iraq

RAID USA

## «CONTRO AL QAEDA» MA UCCISI DONNE E BAMBINI

Fontana a pagina 8

Nigeria

MINACCIA DEI RAPITORI

## «IL SEQUESTRO DEGLI ITALIANI PUÒ DURARE ANNI»

a pagina 9

Staino

I NOSTRI PARENTI NON ACCETTERANNO MAI LA NOSTRA "COPPIA DI FATTO"...

...MEGLIO RITORNERE ALLA VECCHIA "FUTINATA" IN EUROPA.



NOPIO STAINO

OGGI CON L'UNITÀ SUDOPENSOURCE

## «E CON NOI LA GENTE LE CANTA ALLA MAFIA»

SILVIA BOSCHERO

Erano i primissimi anni Novanta quando il Sud, con la «s» maiuscola, si svegliava da un torpore musicale durato troppo a lungo. Si apriva così l'era delle posse che infiammarono i centri sociali al ritmo dei partenopei 99 Posse e Almamegretta, dei salentini Sud Sound System e delle vecchie glorie che trovavano nuova linfa, ma anche, nella ricerca di nuove soluzioni contaminate, degli Agrigantus dalla Sicilia, gli Addosso agli Scalini da Bari e una folta cordata di artisti legati alle loro radici ma proiettati in un mondo nuovo, tutto da costruire.

segue a pagina 18

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

## Casi umani

SI CONTINUA a discutere anche in tv del riconteggio delle schede elettorali e c'era chi, ieri a Omnibus, sosteneva che questa decisione mette in crisi l'idea stessa di democrazia. Un broglio che si aggiunge agli imbrogli in tanti altri campi, dal calcio corrotto ai ricatti fotografici, a tutti gli scandali destinati a finire nel nulla, minando alle fondamenta la fiducia dei cittadini. Cioè il filosofo Gianni Vattimo ha commentato: «Se questa è la nostra democrazia, meglio che non la esportiamo». Già, meglio che lavoriamo a migliorarla, cominciando magari dalla tv, che da mezzo è diventata fine, per il potere che dà. E non solo ai politici. Infatti, il padre separato che ha minacciato di darsi fuoco per poter leggere un documento al Tg2, aveva deciso di prendersi anche lui un pezzetto di tv. Per fortuna è stato bloccato, ma il rischio corso dovrebbe far ripensare all'uso dei «casi umani» in diretta. E anche al fatto che, se la moglie era scappata col figlio, forse qualche motivo ce l'aveva. Ma si sa che, in tv, chi non appare ha sempre torto.



Storia Fotografica d'Italia 1900-1981. La belle époque, la grande guerra, le lotte sociali. Opera in 5 volumi (1900-2000). In libreria il primo volume (1900-1921).

È in libreria il volume di Agostino Megale Anna Teselli LAVORI MINORILI E PERCORSI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE Famiglie, istruzione, diritti prefazione di Guglielmo Epifani nella collana Studi & Ricerche dell'Ires pubblicato dalla Casa editrice Ediesse

L'Unità + € 7,00 Cd "Sud open source" Cd 2: tot. € 8,00; L'Unità + € 9,90 Dvd "La caduta degli dei": tot. € 10,90; L'Unità + € 5,90 Libro "Chavez e il Venezuela" vol. 2: tot. € 6,90

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma